

**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
(ISPI)**

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

PRESENTAZIONE

L'esercizio 2004 ha visto un deciso rafforzamento non solamente dell'attività dell'Istituto nei diversi settori d'operatività istituzionale, ma anche dell'aspetto finanziario della gestione. Durante tutto l'esercizio non si è mai dovuti ricorrere all'utilizzo dei fidi bancari ed i saldi dei conti correnti sono rimasti stabilmente in attivo. Questo ha comportato da un lato l'annullamento degli interessi passivi, dall'altro, ben più importante, ha riportato una certa tranquillità nella gestione dell'Istituto, nonostante i gravosi impegni che sono derivati dalle celebrazioni per il 70° anniversario della sua Fondazione, con la realizzazione d'importanti iniziative.

Con la presente relazione vengono presentati al Consiglio d'Amministrazione i principali aspetti della gestione dell'ISPI per il 2004 suddivisi nei seguenti titoli: Associati, Entrate e uscite finanziarie, Struttura operativa, Innovazioni tecnologiche, Palazzo Clerici, Struttura formale del Bilancio.

ASSOCIATI

Gli associati dell'ISPI al 31 dicembre 2004 ammontavano a quaranta (40); questa situazione è, peraltro, il risultato di variazioni avvenute nell'anno e cioè di tre dimissioni (Finaster, Italtel e TCI) compensate da tre nuove adesioni (Axa Assicurazioni, Accenture e Comune di Venezia). La quota Fiat è passata da 7.747 a 2.600 € sia per il 2004 che per il 2005 a seguito di accordi intersocietari che prevedono la prosecuzione del rapporto associativo almeno per un triennio.

Quale risultato di queste variazioni, il totale delle quote associative per il 2004 è stato di € 634.204, rispetto a € 639.513 dello scorso esercizio.

Anche sulla base del continuo sviluppo operativo dell'Istituto, è proseguita, durante l'esercizio 2004, la campagna di ricerca di nuovi associati e sostenitori delle iniziative dell'Istituto iniziata negli anni scorsi.

ENTRATE E USCITE FINANZIARIE

Entrate finanziarie

Al 1° gennaio 2004 la **disponibilità finanziaria** complessiva dell'ISPI ammontava a € 113.188 tra cassa, conto corrente postale e banche attive.

Al 31 dicembre 2004 la **disponibilità finanziaria** complessiva ammontava a € 193.525, senza alcuna esposizione debitoria verso le banche.

Nel complesso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2004, le **entrate finanziarie** dell'ISPI, detratte le entrate di competenza del 2004 ancora da ricevere, al 31

dicembre 2004 e sommate le entrate avvenute nell'anno 2004 ma relative ad esercizi precedenti, sono ammontate a € 2.856.760.

Tenuto conto del saldo finanziario al 1° gennaio 2004 (€ 113.187), si ha che il totale delle **disponibilità finanziarie** dell'ISPI nel 2004 è ammontato a € 2.969.947.

Al 31 dicembre 2004 dovevano ancora essere incassate quote associative e contributi a vario titolo, di competenza 2004 e anni precedenti, per circa € 440.000 complessivi.

Di questi rimangono da incassare alla data dell'8 marzo 2005 circa € 300.000.

Dell'importo complessivo delle **entrate finanziarie** sopra indicato, pari a € 2.969.947:

- ✓ € 551.467 sono stati incassati per quote associative 2004 e € 41.317 per quote associative di competenza di anni passati. Rimanevano da incassare quote associative 2004 per € 82.716;
- ✓ le entrate "straordinarie", elargite in maniera specifica da alcuni associati per il rilancio dell'Istituto, sono state pari a € 109.868,27 di cui € 92.468,27 di competenza 2004 e € 17.400 di competenza del 2003;
- ✓ il contributo dello Stato per il 2004 è ammontato a € 270.000, con un calo in due anni del 17,3%, ed è stato incassato con valuta 24 settembre 2004;
- ✓ i restanti € 1.884.087 sono state incassati (al netto del credito ancora in essere al 31 dicembre 2004 di cui sopra) per le varie attività svolte dall'Istituto nel corso del 2004. Gli incassi più significativi sono stati i seguenti:
 - contributo Cariplo, che ha rinnovato il suo sostegno di varie attività dell'Istituto ("Master in International Affairs", Osservatorio sulle Amministrazioni Pubbliche, Annuario e "Global F.P.")
 - contributi didattici e quote di partecipazione e di adesione alle tradizionali iniziative didattiche di successo quali i Corsi "Winter School" e "Summer School" (€ 246.710), il Master "Business in China" (€ 75.000 tra quote di adesione al Gruppo Focus China e quote di partecipazione degli studenti) e il "Master in International Affairs" (€ 207.000), nonché i corsi di formazione organizzati per conto del MAE (€ 55.673) e quelli da svolgersi presso terzi (Comune di Carpi, che ha rinnovato la sua richiesta per il terzo anno consecutivo, e Università Bocconi, con cinque corsi, tra il 2004 e il 2005, nell'ambito del progetto "Sapere a tutto campo");
 - contributi per la realizzazione di ben quattro Fori (Foro italo-francese, italo-tedesco, italo-egiziano ed italo-olandese) per un totale di oltre € 160.000 da parte di Compagnia S. Paolo di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e di un elevato numero di primarie aziende italiane e straniere;

- dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia il sostegno alla copertura dei costi per il Convegno “L’Africa a Milano: migrazioni e sviluppo”;
- contributi per € 45.000 per la pubblicazione del volume monografico sulla storia di Palazzo Clerici da Comune di Milano, Marsh e Pirelli RE;
- finanziamenti dalla Compagnia S. Paolo di Torino per iniziative sul tema “L’Italia, Torino e gli organismi internazionali”;

I **flussi finanziari in entrata** dell’esercizio 2004, suddivisi per le principali categorie e con raffronto dei dati 2003, sono rappresentati nell’Allegato A.

Uscite

Nel 2004 le **uscite finanziarie** dell’ISPI sono ammontate in totale a € 2.776.424.

Nonostante l’aumento delle attività e la realizzazione degli importanti eventi sopra citati, in parte celebrativi del 70° anniversario di fondazione dell’ISPI, e dei grandi Convegni su commessa, finanziati da importanti Enti ed Istituzioni, sia pubbliche che private, le uscite finanziarie sono diminuite in quanto nel corso del 2003 sono stati regolati molti pagamenti arretrati e si è arrivati a fine anno con un ammontare di debiti (verso fornitori e creditori) di molto inferiore rispetto al 2002: la situazione dei creditori e dei fornitori è dunque notevolmente migliorata rispetto al passato nel corso del 2003, mantenendosi poi stabile nel 2004.

Per consentire una comparazione analitica dell’andamento della **gestione finanziaria** nel 2004 con quello dell’anno precedente, vengono forniti i dati relativi alle principali voci delle uscite, con l’indicazione di percentuali e differenze (Allegato B).

STRUTTURA OPERATIVA

Nel 2004 la struttura operativa dell’ISPI, come di consueto, è articolata in personale dipendente e collaboratori esterni. Di tale struttura viene fornito un quadro esplicativo.

Personale dipendente

Al 31 dicembre 2004 l’organico strutturale dell’ISPI era composto da 11 unità a tempo pieno (di cui una con contratto a tempo determinato), rispetto alle 10 unità a tempo pieno e 1 part-time del 31 dicembre 2003. Tale situazione è tuttavia il risultato di una dimissione nell’area amministrativa, avvenuta a metà anno e non ancora sostituita, di una nuova assunzione per la gestione e manutenzione del Palazzo e di un part-time ritornato a tempo pieno.

La suddivisione del personale a fine anno risulta pertanto composta nel modo qui di seguito riportato: un'addetta alla segreteria direzionale; due impiegate amministrative; due addetti alla gestione palazzo; tre addetti all'area eventi e progetti speciali – di cui una alla segreteria – e tre addetti all'area formazione – di cui una alla segreteria; un addetto all'organizzazione della ricerca. Il costo di quattro di queste persone risulta a carico dell'attività commerciale, in quanto si occupano prevalentemente del Master in International Affair e della sezione commerciale dell'area eventi e progetti speciali.

Il TFR del personale dipendente accantonato alla fine del 2004 presso le Assicurazioni Generali ammonta a € 146.607,46.

Collaboratori esterni

Nel 2004, come di consueto, l'ISPI ha fatto ricorso, per la propria attività e per la realizzazione di particolari iniziative, a rapporti di collaborazione. Sono stati posti in essere circa 375 rapporti di collaborazione (rispetto ai circa 310 del 2003) così suddivisi: 45 rapporti di collaborazione fissa e circa 330 rapporti di collaborazione saltuaria e occasionale.

Questi rapporti di collaborazione hanno riguardato sia l'attività di gestione dell'ISPI che quella di studio e ricerca.

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Nel 2004 è proseguito il rinnovamento del parco informatico, con l'acquisto di 13 computer e una stampante, ormai obsoleti; alla fine dell'anno 2004 erano in funzione 60 postazioni (di cui una trentina munite di stampanti) collegate tra loro grazie alla rete locale interna "dati e fonìa" (LAN), la cui manutenzione e costante aggiornamento sono assicurati dai tecnici della Bocconi grazie all'accordo definito nel 2001, che include l'utilizzo a titolo gratuito dei server di posta elettronica e del "firewall", per la protezione da interferenze esterne e la sicurezza dei dati circolanti sulla nostra rete.

Sono inoltre stati acquistati 3 nuovi videoproiettori, che vanno a completare la dotazione di attrezzature delle aule, ed un lettore DVD.

Il sito ufficiale dell'ISPI (www.ispionline.it), rinnovato alla fine del 2003, nel primo anno di funzionamento ha visto l'accesso di circa 137.000 utenti. L'Istituto è così in grado di diffondere le informazioni relative alle attività, con la possibilità d'iscrizione "on-line" agli eventi, di consultazione dell'elenco delle manifestazioni e di testi, di scaricare le "application form" per l'iscrizione al Master e ai Corsi, di seguire da vicino l'attività di ricerca dell'Istituto, di leggere la presentazione di

libri, riviste e periodici nonché di distribuire, non più in forma cartacea, materiale per gli studenti del Master.

PALAZZO CLERICI

Nell'ambito dei progetti avviati nel 2004 per la celebrazione del 70° anniversario dell'Istituto, continuano gli interventi di recupero e conservazione di alcune sale del piano nobile e proseguono sia l'azione di risanamento dell'intero immobile sia gli interventi richiesti dal D. Lgs. 626/94 relativi alla sicurezza del Palazzo.

In particolare, nel corso del 2004 sono stati portati a termine:

- i lavori di restauro nella Sala del Presidente (restauro della volta affrescata, dei materiali lignei e lapidei, sostituzione della tappezzeria) e nella Sala adiacente al Salone del Tiepolo (rimozione della vecchia moquette e posa del parquet) grazie ai finanziamenti della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio;
- la ristrutturazione dei servizi igienici al 1° piano grazie al contributo di UniCredit (per un ammontare totale di € 35.000);
- l'installazione di luci d'emergenza e piantane con l'indicazione delle vie di fuga, specialmente nelle sale normalmente utilizzate per le manifestazioni.

* * *

Si è dato avvio alla procedura per il rinnovo dell'affitto e/o del comodato del Palazzo, il cui contratto tra ISPI e Demanio dello Stato scade nel 2010.

Le procedure per il nuovo contratto si preannunciano né agevoli né brevi.

In particolare, il nuovo contratto dovrebbe ricadere nell'ambito del regolamento di attuazione della Legge 11 luglio 1986 n. 390 che titola "Disciplina delle concessioni e delle locazioni di beni immobili demaniali e patrimoniali dello Stato in favore di enti o istituti culturali, ...".

Il "regolamento", che è ancora in gestazione, prevederebbe complesse procedure di consultazione tra autorità centrali e periferiche per determinare l'utilizzo appropriato di determinati edifici di particolare valore artistico.

Partirebbe inoltre contenere meccanismi per la determinazione dei canoni di affitto che potrebbero risultare difficilmente compatibili con l'utilizzo da parte di Enti non profit, quali l'ISPI.

STRUTTURA FORMALE DEL BILANCIO

Come sin dal 1998, anche il Bilancio Consuntivo 2004 è stato redatto esclusivamente nella formulazione derivante dalla normativa europea e pertanto si compone delle seguenti parti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa.

Don Ferruzzi
Francesca Delicata

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]

Milano, 21 aprile 2005

RAFFRONTO DEI FLUSSI FINANZIARI DELLE ENTRATE REALIZZATE NEGLI ESERCIZI 2003 E 2004

Suddivisione per categorie di entrata
(Valori assoluti e percentuali)

	Esercizio 2003		Esercizio 2004	
	€	%	€	%
1. Quote associative	638.005,98	19,50%	592.805,00	20,75%
2. Contributo dello Stato	297.215,00	9,08%	270.000,00	9,45%
3. Contributi Straordinari	109.869,54	3,36%	109.868,27	3,85%
4. Entrate di altro tipo (commerciali, contributi, ecc.)	2.226.829,27	68,06%	1.884.087,01	65,95%
TOTALE DELLE ENTRATE	€ 3.271.919,79	100%	€ 2.856.760,28	100%

RAFFRONTO DEI FLUSSI FINANZIARI DELLE USCITE REALIZZATE NEGLI ESERCIZI 2003 E 2004

Suddivisione per categorie di spesa
(Valori assoluti e percentuali)

	Esercizio 2003		Esercizio 2004	
1. Personale (dipendenti, consulenze, collaborazioni, amministratori, revisori, ecc.)	€ 763.454,69	25,13%	€ 727.836,90	26,21%
2. Gestione e manutenzione ordinaria locali, impianti ecc.	€ 204.838,27	6,74%	€ 110.636,24	3,98%
3. Manutenzione straordinaria locali	€ 149.672,85	4,93%	€ 142.343,64	5,13%
4. Acquisto impianti, mobili, attrezzature, macchine per ufficio, software	€ 38.707,19	1,27%	€ 63.856,90	2,30%
5. Manutenzione ordinaria impianti, mobili, attrezzature, macchine uff. e sw	€ 22.027,18	0,73%	€ 34.918,18	1,26%
6. Acquisto libri, pubblicazioni e abbonamenti	€ 48.655,00	1,60%	€ 34.768,09	1,25%
7. Spese telefoniche, postali, corrieri, magazzinaggio, viaggi, traslochi cancelleria, stampati e fotocopie e nolo fotocopiatrici, beni e servizi vari	€ 265.574,63	8,74%	€ 235.900,61	8,50%
8. Convegni, seminari, corsi di formazione, manifestazioni, ricerche (incl. Docenze) e costi specifici a fronte di contributi finalizzati	€ 1.251.447,76	41,20%	€ 1.235.883,02	44,51%
9. Pubblicazioni	€ 169.270,84	5,57%	€ 120.635,63	4,35%
10. Imposte, oneri finanziari e straordinari	€ 124.156,73	4,09%	€ 69.644,34	2,51%
TOTALE DELLE USCITE	€ 3.037.805,14	100%	€ 2.776.423,55	100%

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI ASSOCIATI DEL 21 APRILE 2005

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati all'ISPI si è riunita, in seconda convocazione, sotto la presidenza dell'Amb. Boris Biancheri, presso la sede dell'ISPI (Milano - Via Clerici, 5) alle ore 11.30 di giovedì 21 aprile 2005, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Relazione sull'attività dell'ISPI nel 2004.
3. Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 2004.
4. Approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti.
5. Decisioni ai sensi dell'Art. 13 e dell'Art. 18 dello Statuto.
6. Informazione sull'attività dell'Istituto.
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Articolo 15 dello Statuto: Assicurazioni Generali, Assolombarda, Banca Intesa, Banca Popolare di Milano, Banco Popolare di Verona e Novara, Compagnia di San Paolo, Comune di Milano, Finmeccanica, Italcementi, Pirelli, Regione Lombardia, Siemens, Telecom Italia, Techint, Unicredito Italiano, Università Bocconi, Vodafone Omnitel.

Sono presenti per delega i seguenti Associati (è indicato altresì tra parentesi, l'associato o la persona delegati): Banca Popolare Commercio e Industria (Dr. Paolo Magri), Fiat (Amb. Boris Biancheri), Mediobanca (Amb. Boris Biancheri), Tecnimont (Dr. Giovanni Roggero Fossati).

Sono inoltre presenti: l'Amministratore Delegato dell'ISPI, Dr. Giovanni Roggero Fossati; il Segretario Generale dell'ISPI, Dr. Paolo Magri; il Vice Presidente dell'ISPI, Prof. Franco Bruni, il Responsabile

del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI, Rag. Silvano Monarca, i Membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti, Dr. Fabio Bellet, Prof. Angelo Miglietta.

Sono infine presenti: il Dr. Claudio Fortuna, l'Ing. Carlo Peretti, il Dr. Lucio Rondelli membri del Consiglio di Amministrazione dell'ISPI, il Dr. Bassano Canette, sostituto permanente in seno al Consiglio di Amministrazione del Dr. Roberto Mazzotta e il Dr. Gregorio De Felice, sostituto permanente in seno al Consiglio di Amministrazione del Dr. Corrado Passera.

Il Presidente dichiara aperti i lavori dell'Assemblea sulla base dell'ordine del giorno comunicato agli associati con lettera raccomandata del 23 marzo 2005, informando che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli associati in regola con il versamento della quota associativa è di 595. Comunica quindi che gli associati presenti dispongono di 370 voti e che di conseguenza è raggiunto il quorum prescritto a norma dell'Articolo 16 dello Statuto. Pertanto l'Assemblea è validamente costituita e può deliberare.

L'Amb. Biancheri propone che assuma le funzioni di Segretario dell'Assemblea la Dott.ssa Francesca Delicata e l'Assemblea approva all'unanimità.

Allo scopo di far svolgere rapidamente i lavori, l'Amb. Biancheri propone di non procedere alla lettura integrale delle Relazioni e di effettuarne una esposizione sintetica. La proposta è approvata all'unanimità.

In riferimento al **punto 1** all'ordine del giorno, il Presidente sottolinea anzitutto alcuni elementi che caratterizzano l'attività dell'Istituto nell'anno in corso.

Anzitutto evidenzia che, coerentemente con il proprio ruolo di osservatorio, centro di studi e luogo di dibattito sulle tematiche inerenti le relazioni internazionali, l'ISPI proseguirà e svilupperà nel corso del 2005 alcune delle attività avviate nel 2004 (anche alla luce delle celebrazioni per la ricorrenza del 70° Anniversario), oltre a rafforzare maggiormente il proprio impegno in alcuni settori di particolare interesse e attualità nello scenario politico ed economico internazionale.

In particolare l'ISPI vorrebbe proseguire i due filoni di ricerca e dibattito avviati lo scorso anno con le 2 grandi conferenze internazionali sulle relazioni transatlantiche e sui diritti umani:

- i rapporti transatlantici: dopo la conferenza del febbraio 2004 (che aveva aperto il 70° Anniversario e a cui aveva preso parte, tra gli altri, Romano Prodi), che aveva toccato sia gli aspetti politici che quelli economici dei rapporti tra Europa e Stati Uniti, quest'anno ci si vorrebbe concentrare sugli aspetti economici;
- i diritti umani: dopo la conferenza "Human Rights: Bridging the Cultural Divide" (Milano, 15-16 novembre 2004), l'ISPI intende ora proseguire la riflessione sul tema della protezione dei diritti umani in differenti realtà culturali, sia attraverso riunioni a porte chiuse del "Vieira de Mello Club", sia attraverso incontri aperti al pubblico, da tenersi nella città di Torino, anche grazie al supporto della Compagnia di San Paolo.

Accanto a queste iniziative, proseguirà poi - anche nel 2005 - l'impegno dell'ISPI nella gestione di iniziative volte a promuovere il dialogo tra l'Italia e alcuni Paesi con cui esistono relazioni particolarmente importanti sia sul piano socio-economico che su quello politico-culturale. In particolare:

- Quadriga: si è tenuta il 20 e 21 febbraio a Roma una nuova riunione di questo "direttorio intellettuale" costituito da personalità del mondo politico, culturale ed economico di Francia, Germania, Inghilterra e Italia.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Cerved Business Information, si è focalizzata quest'anno sul tema "*An EU of 25: how will it work?*". I lavori sono stati aperti dal Ministro Martino.

- Foro di dialogo italo-russo: è una nuova iniziativa, istituita in occasione del Vertice dello scorso autunno tra il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il Presidente della Federazione Russa Vladimir Putin. La presidenza del Foro è stata affidata congiuntamente a Sergej Yastrzhembskij, Consigliere del Cremlino, per la sezione russa, e a Luisa Todini, Presidente del Gruppo Todini Costruzioni, per la sezione italiana. L'ISPI curerà la segreteria scientifica e organizzativa della sezione italiana del Foro.

La prima riunione dei membri della sezione italiana si è tenuta a Roma, lo scorso 3 febbraio, presso Palazzo Chigi. L'evento di lancio del Foro si terrà invece a Milano il 26 aprile e sarà focalizzato sui rapporti economici tra Italia e Russia, con particolare riferimento all'integrazione dei mercati.

Sono anche previsti incontri nell'ambito dei seguenti Fori: italo-argentino (in attesa di definire la data), italo-francese (la seconda

edizione si terrà a Parigi il 27 maggio e sarà curata dall'IFRI), italo-olandese e italo-tedesco.

Infine l'Amb. Biancheri porta all'attenzione dei presenti la questione del rinnovo della concessione d'uso di Palazzo Clerici da parte del Demanio all'ISPI, essendo l'attuale contratto in scadenza nel 2010.

Il Presidente si sofferma sul fatto che le procedure per il nuovo contratto si preannunciano complesse e lunghe. In particolare, il nuovo contratto dovrebbe ricadere nell'ambito di un "regolamento" (ancora in via di definizione) che, da un lato, prevederebbe complesse procedure di consultazione tra autorità centrali e periferiche per determinare l'utilizzo appropriato di determinati edifici di particolare valore artistico e, dall'altro, potrebbe prevedere meccanismi per la determinazione dei canoni di affitto difficilmente compatibili con l'utilizzo da parte di Enti non profit quali l'ISPI (una prima ipotesi avanzata, ad esempio, è quella di fissare il canone di affitto secondo una percentuale prestabilita del valore di mercato dell'immobile).

Al fine di non rischiare di interrompere lo storico connubio tra l'ISPI e Palazzo Clerici, nonché di portare elementi a sostegno della posizione dell'ISPI quale Ente utilizzatore del Palazzo, si sta pensando pertanto di coinvolgere nel modo più ampio possibile la collettività milanese e lombarda, con iniziative di promozione del Palazzo e in particolare attraverso:

- la creazione di una "Associazione di Amici" di Palazzo Clerici, aperta a figure rappresentative della Comunità locale;
- l'apertura del Palazzo al pubblico con una serie di visite guidate e di seminari, come nel caso degli "Inviti a Palazzo Clerici" (realizzati il 2, 9 e 16 aprile);
- la realizzazione del primo volume monografico interamente dedicato a Palazzo Clerici, promosso dall'ISPI in collaborazione con il Comune di Milano e con il sostegno di Marsh Italia e Pirelli RE. Presentato il 31 gennaio scorso, il volume ricostruisce per la prima volta la storia del Palazzo e di coloro che lo hanno abitato dal Seicento in poi, rendendolo testimone e protagonista della storia di Milano, oltre che simbolo della proiezione internazionale di questa città.

In aggiunta a ciò l'Amb. Biancheri sottolinea il forte impegno che l'ISPI ha sempre mantenuto nei confronti del recupero e della conservazione del Palazzo, facendosi carico – anche in periodi difficili come quelli del secondo dopoguerra – di considerevoli investimenti.

L'Amb. Biancheri passa quindi al **secondo punto** all'ordine del giorno, proponendo di trattarlo congiuntamente al punto 6.

Cede quindi la parola al Prof. Franco Bruni per illustrare l'attività relativa alla Ricerca, Progetti Speciali e Pubblicazioni.

Il Prof. Bruni ricorda anzitutto lo studio intitolato "Tra asimmetria, terrorismo e guerra preventiva. La crisi della forma della guerra e il collasso della società internazionale", commissionato dal CeMiSS e curato da Alessandro Colombo, che si propone di indagare la crisi attuale della forma della guerra in quanto rappresentativa di una crisi più generale dei principi, delle norme e delle regole della società internazionale. Punto di partenza è il riconoscimento che la guerra è molto più della continuazione della politica con altri mezzi: la guerra è il doppio della politica, la sua immagine riflessa. Osservando la guerra è quindi possibile capire se l'impiego della violenza possa essere conforme all'ordine sociale oppure ne segni necessariamente la fine, quale sia il principio organizzativo della convivenza sociale e chi siano i suoi protagonisti, che rapporto abbiano le loro relazioni con lo spazio e quale ruolo svolga - se ne svolge uno - il diritto.

Una seconda ricerca intitolata "L'Europa e il Golfo: nuovi scenari, nuove opportunità", curata da Franco Zallio, prosegue quella condotta dall'ISPI nel 2003-2004 e confluita nella pubblicazione "Europa e Mediterraneo: partner o vicini scomodi?" (EGEA, dicembre 2004), estendendola sia geograficamente sia temporalmente. La ricerca toccherà infatti il più ampio scenario del Mediterraneo allargato, rivolgendosi ad un orizzonte temporale di medio termine.

L'obiettivo è quello di analizzare, in un'ottica di medio termine, il ruolo dell'Unione Europea nel Mediterraneo allargato, con un'attenzione specifica all'area del Golfo.

In particolare, la prima parte della ricerca esaminerà le prospettive economiche e politiche dei paesi del Mediterraneo allargato, dove sono già in atto o sono comunque ipotizzabili delle profonde trasformazioni. La seconda parte della ricerca valuterà l'evoluzione della strategia politica e di sicurezza della UE verso il Mediterraneo allargato, con particolare riguardo al Golfo. Anche nella prospettiva di una eventuale adesione della Turchia, infatti, si pone per la UE il problema di sviluppare una politica nei confronti dei suoi potenziali e turbolenti nuovi vicini sud-orientali (Iraq e Iran) nonché di rinvigorire le relazioni con i paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo (a livello subregionale o bilaterale).

La ricerca sarà completata entro il 2005 e, per la sua realizzazione, sarà chiesto un co-finanziamento al Ministero degli Affari Esteri, tra i contributi “straordinari”, ex artt. 1 e 2 Legge 948/82.

Sarà avviata anche una ricerca dal titolo “Rethinking economic governance in Europe”, che si propone di indagare sul tema della competitività dell’Unione europea su scala globale e sull’agenda di Lisbona, in vista del prossimo semestre inglese di Presidenza della UE.

La strategia di Lisbona, infatti, attivata dai leader europei nel 2000, si è posta - tra gli altri - l’ambizioso obiettivo di rendere l’economia europea la più competitiva del mondo entro il 2010 e di portare il tasso di occupazione medio in Europa al 70%.

Giunti ormai alla metà del decennio, ci si rende conto tuttavia che questi obiettivi sono lungi dall’essere a portata di mano dei Governi europei e si sente pertanto l’esigenza di individuare un modello di governance economica europea che risponda con successo alle seguenti sfide: riforma del mercato del lavoro e del “welfare state” nei paesi membri; competitività dei mercati e “regulation” in Europa; coordinamento macroeconomico a tutti i livelli (europeo, nazionale, sub-nazionale).

Partendo da queste considerazioni, Chatham House, Johns Hopkins University e Ministero del Tesoro inglese hanno deciso di avviare un progetto che intende indagare su questi temi, attraverso il coinvolgimento di “think tanks” e altre Istituzioni presenti in molti paesi europei.

L’ISPI partecipa al progetto realizzando in Italia un Workshop di approfondimento, nonché una monografia sui modelli di governance economica dell’Unione europea, con particolare riguardo alla situazione italiana nel più ampio contesto europeo.

Per il finanziamento della ricerca, l’ISPI verificherà anche l’eventuale interesse della Compagnia di San Paolo.

In riferimento ai “Progetti Speciali”, il Prof. Bruni informa i presenti che prosegue l’attività di “Global Watch”, l’“Osservatorio ISPI-Bocconi sulle opportunità globali” che, seguendo un approccio interdisciplinare (economia e politica internazionale), ha l’obiettivo di accompagnare l’internazionalizzazione del Sistema Italia attraverso il monitoraggio e l’*early warning* su aree e tematiche geopolitiche di interesse prioritario per l’Italia.